

## P R O T O C O L L O   C O N S I G L I O   C O M U N A L E

Seduta, 27 novembre 2017

Arch. 15.05

Ore 20.00

Ordine del giorno:

1. *Osservazioni all'ordine del giorno.....94*
2. *Esame e approvazione verbale del 24 luglio 2017.....95*
3. *Esame e approvazione credito fr. 270'000.- per realizzazione bando di concorso per appalto totale nuovo Ponte al Sassello .....95*
4. *Esame e approvazione credito fr. 110'000.- per rinnovo tratte acquedotto comunale comparto Vera del Comune (in concomitanza con lavori USTRA).....95*
5. *Esame e approvazione credito fr. 35'000.- per rinnovo tratta acquedotto comunale da zona Sant'Antoni (passerella ciclopedonale) a semaforo casa Mondini (in concomitanza con lavori USTRA) .....96*
6. *Esame petizione e lettera aperta Movimento "Un cher per Rorè" .....96*
7. *Nomina delegati comunali CIDA, periodo di carica 2018-2021 .....98*
8. *Nomina delegato comunale UCE, periodo di carica 2018-2020.....99*
9. *Nomina delegati CRER, periodo di carica 2018-2021.....99*
10. *Nomina delegati comunali CSM, periodo complementare 27.11.2017-30.06.2019 .....99*
11. *Comunicazioni municipali ..... 100*
12. *Mozioni e postulati..... 101*
13. *Interpellanze ed eventuali..... 101*

### **Appello:**

La Segretaria procede all'appello: sono presenti 19 consiglieri diretti, 1 supplente.

### **Consiglieri diretti:**

Bölsterli Ivo, Consoli Jonathan, Costa William, Derungs Valentino, Donadoni Fabrizio, Gadola Marco, Giudicetti Simone, Grassi Ivan, Losa Fabrizio, Occiganu Antonello, Ograbek Milvia, Pellandini Andrea, Pesenti Giuliano, Rigotti Renzo, Rogic Miroslav, Savioni Katia, Taddei Paolo, Togni Daniele, Valsecchi Roberto.

**Consiglieri supplenti:** Edy Ghirlanda

**Consiglieri diretti e supplenti scusati:** Pizzetti Massimo, Riva Pietro, Decristophoris Alan

### **Municipio:**

Presenti:

Manzoni Alessandro, Sindaco  
Schenini Guido, Municipale  
Somaini Roberto, Municipale  
Fibbioli Rigotti Cinzia, Vice-Sindaco

Scusati:

Fibbioli Dario

**Polizia comunale:**

Antognini Mattia

**Amministrazione comunale:**

Colotti Tatiana, segretaria comunale  
Triacca Sandra, segretaria comunale aggiunta  
Bortolon Marco, ingegnere comunale

**Scrutinatori:**

Ghirlanda Edy e Valsecchi Roberto

## Apertura

---

**Il Presidente Giudicetti** saluta e chiede un minuto di silenzio in ricordo delle concittadine e dei concittadini che ci hanno lasciato dall'ultima seduta (24.07.2017-27.11.2017), ossia:

- + Casella Maria 24.08.2017
- + Meyer Giuseppe 27.08.2017
- + Fibbioli Margherita 15.10.2017
- + Tomat Marino 22.10.2017
- + Sahiti Hajrush 25.10.2017
- + Polti Filippo 02.11.2017
- + Franchi Rezio 05.11.2017
- + Losa Elso 16.11.2017

Il **Presidente Giudicetti** informa infine che dal 24.07.2017 ad oggi si sono registrate:

- 52 partenze
- 28 arrivi
- 8 nascite

## 1. Osservazioni all'ordine del giorno

---

Il **Consigliere Taddei** chiede lo stralcio della trattanda nr. 6 "Esame petizione e lettera aperta Movimento Un cher per Rorè" poiché ritiene che sia di competenza del Consiglio comunale.

Il **Consigliere Rogic** non concorda e anzi ritiene che sia importante dare voce ai rappresentanti del popolo su un tema tanto importante. Secondo lui non vi sono i presupposti per stralciare la trattanda, che è la più importante all'ordine del giorno.

Il **Presidente Giudicetti** ricorda che il Movimento ha direttamente interpellato il Consiglio comunale (CC) e che l'ufficio presidenziale ha risposto che avrebbe discusso della petizione e della lettera aperta in occasione della prossima seduta del CC. Il CC non deve prendere decisioni ma discutere.

Dopo una breve discussione il Presidente Giudicetti mette ai voti la proposta del Consigliere Taddei di stralciare la trattanda nr. 6 dall'ordine del giorno.

<p>In votazione la proposta Taddei viene respinta con voti favorevoli: 1    contrari: 19    astenuti: 0</p>
---

Il Presidente Giudicetti mette ai voti l'ordine del giorno così come trasmesso.

<p>In votazione l'ordine del giorno viene approvato con voti favorevoli: 19    contrati: 0    astenuti: 1</p>
---

## **2. Esame e approvazione verbale del 24 luglio 2017**

Il **Presidente Giudicetti** chiede se vi sono osservazioni al verbale.

Non vi sono osservazioni.

<p>In votazione il verbale del 24.07.2017 viene approvato con voti favorevoli: 17    contrari: 0    astenuti: 3</p>
---

## **3. Esame e approvazione credito fr. 270'000.- per realizzazione bando di concorso per appalto totale nuovo Ponte al Sassello**

Il **Presidente Giudicetti** passa la parola alla **Presidente della Commissione di gestione, Savioni**, la quale non ha nulla da aggiungere al messaggio.

Il **Presidente Giudicetti**, in assenza del presidente della Commissione edilizia, passa la parola al segretario **Occiganu**, il quale non ha osservazioni da aggiungere.

Non vi sono osservazioni.

Il **Presidente Giudicetti** mette ai voti lo stanziamento del credito sopra indicato.

<p>In votazione il credito di fr. 270'000.- per la redazione del bando di concorso per l'appalto totale relativo al nuovo ponte al Sassello è approvato all'unanimità</p>
---

## **4. Esame e approvazione credito fr. 110'000.- per rinnovo tratte acquedotto comunale comparto Vera del Comune (in concomitanza con lavori USTRA)**

Il **Presidente Giudicetti** passa la parola alla **Presidente della Commissione di gestione, Savioni**, rispettivamente al **Segretario della Commissione edilizia Occiganu**, i quali non hanno nulla da aggiungere.

Il **Consigliere Togni**, in considerazione anche della trattanda 5, ritiene importante chiarire a tutti la questione relativa al prelievo della tassa di perimetro, ossia perché in un caso viene prelevata e nell'altro no. Per gli addetti ai lavori (membri delle Commissioni), la questione è chiara, ma onde evitare malintesi, ritiene opportuno spiegare la differenza.

Il **Sindaco Manzoni** spiega che nel caso in oggetto si crea un anello che serve all'approvvigionamento di tutto il paese. E' una miglioria delle rete principale per un'esigenza del Comune in caso di problemi tecnici (per avere la possibilità di un approvvigionamento anche da nord, non solo da sud). Non si tratta di una miglioria per singoli privati. Per questi motivi non viene prelevata una tassa di perimetro.

**L'Ingegnere comunale Bortolon** conferma quanto espresso dal Sindaco e la differenza fra l'approvvigionamento di carattere generale (come nel caso in oggetto) e quello di carattere particolare (come nel caso alla trattanda 5). Completa con alcune spiegazioni tecniche.

Si passa al voto.

In votazione il credito di fr. 110'000.- per il rinnovo delle tratte di acquedotto comunale comparto Vere del Comune (in concomitanza con i lavori USTRA) è approvato all'unanimità

### **5. Esame e approvazione credito fr. 35'000.- per rinnovo tratta acquedotto comunale da zona Sant'Antoni (passerella ciclopedonale) a semaforo casa Mondini (in concomitanza con lavori USTRA)**

**Il Presidente Giudicetti** passa la parola alla **Presidente della Commissione di gestione, Savioni**, rispettivamente al **Segretario della Commissione edilizia Occiganu**, i quali non hanno nulla da aggiungere.

**Il Presidente Giudicetti** apre la discussione. Non vi sono osservazioni.

Si passa al voto.

In votazione il credito di fr. 35'000.- per il rinnovo della tratta dell'acquedotto comunale da zona Sant'Antoni (passerella ciclopedonale) al semaforo casa Mondini (in concomitanza con i lavori USTRA) è approvato all'unanimità

### **6. Esame petizione e lettera aperta Movimento "Un cher per Rorè"**

**Il Presidente Giudicetti** ricorda che il CC è stato chiamato in causa più volte dal Movimento sopraccitato. Come ufficio presidenziale ha risposto che avrebbe portato le questioni in seduta, apre quindi la discussione.

**Il Consigliere Rogic** apre il suo intervento con le sue scuse al Sindaco per averlo criticato, a suo tempo, per aver deciso di portare in votazione consultiva il proseguimento delle trattative con l'investitore. Ora, vista l'attività del movimento oppositore, si rende conto che si è trattato di un atto giusto e che l'ottimo risultato della votazione (un plebiscito) ha legittimato in modo evidente il Municipio a proseguire con i lavori, così come proposto. Egli spiega che continuerà a sostenere il Sindaco fintanto che svolgerà un buon operato.

Prosegue spiegando che ritiene importante trattare le questioni in oggetto non per dare una risposta agli oppositori, ma affinché l'esecutivo abbia un riscontro da parte dell'organo legislativo in merito al suo operato.

Egli si complimenta quindi con il Municipio per come ha gestito i rapporti con il Movimento oppositore, il quale non ha saputo portare tematiche concrete, idee chiare o valide alternative, ma solo la chiara volontà di attaccare il Sindaco e delegittimare il lavoro e la qualità di questo Consiglio comunale. Il Municipio ha invece risposto in modo concreto, senza entrare in polemica, con ben 2 comunicati in 8 giorni, toccando tutti gli aspetti importanti. In aggiunta, la Commissione di gestione e revisione si è pure espressa in modo chiaro. Tutto ciò ha segnato profondamente gli oppositori e l'ultimo comunicato che essi hanno distribuito dimostra come di fatto non abbiano argomenti.

**Il Consigliere Rogic** prosegue con alcune considerazioni in merito e a sostegno della bontà del progetto scelto.

**Il Consigliere Ghirlanda** esprime il suo sostegno nei confronti del progetto scelto, del Municipio e del suo operato.

**Il Consigliere Togni** condivide le opinioni dei colleghi. Aggiunge che conosce bene la storia del progetto poiché ha seguito da vicino i lavori, avendo fatto parte di diverse Commissioni. Egli ritiene però importante porre l'attenzione sul fatto che, nella loro lettera aperta, gli oppositori chiedevano la sospensione delle trattative con l'investitore. Egli è contento del fatto che il Municipio abbia invece deciso di andare avanti, poiché il risultato delle votazioni, sicuramente di quella consultiva, ma soprattutto di quella relativa alla modifica della pianificazione locale, è stato chiaro e netto. La decisione presa dal Municipio era quindi, in realtà, doverosa. Diversamente, se si considera che i petizionisti hanno raccolto solo 415 voti (di aventi diritto), allora sì che il Municipio avrebbe fatto un errore e avrebbe dovuto rendere conto a tutti i cittadini, molto più numerosi, che hanno

sostenuto il proseguimento delle trattative con l'investitore, ma anche e soprattutto, che hanno approvato la nuova pianificazione locale. Le cifre portate dai petizionisti non giustificavano sicuramente un ripensamento del Municipio, inoltre il rischio di "perdere il treno" con l'investitore sarebbe stato troppo grande.

Il **Consigliere Occiganu** concorda con quanto già espresso dai colleghi e ricorda che il progetto di ricucitura rappresenta una grossa opportunità per sistemare il centro del paese e consegnare qualcosa di bello e funzionale alle prossime generazioni. Auspica che si possa lavorare insieme, per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Il **Consigliere Pellandini** ringrazia i colleghi del PS e i loro sostenitori per non aver abbandonato la linea del Municipio e del CC poiché, visto come gli oppositori hanno impostato i loro scritti, a suo parere ciò avrebbe potuto accadere.

Egli si riallaccia quindi a quanto esposto in particolare dai Consiglieri Togni e Rogic a proposito dei voti raccolti dai petizionisti. Egli ritiene che le petizioni, soprattutto quando raccolgono così pochi voti, "hanno il valore che hanno". Dà quindi fastidio il fatto che, malgrado ciò, gli oppositori continuano a ritenere di avere ragione e a voler far prevalere le loro idee. Secondo il Consigliere Pellandini è tempo di andare avanti e ricucire il paese, non solo materialmente, ma anche a livello di persone, per raggiungere l'obiettivo finale, nel rispetto della democrazia e dei suoi scopi.

Il **Consigliere Rigotti** torna nel merito della proposta di stralcio della trattanda formulata dal collega Taddei e informa che nella discussione fatta col suo gruppo lui era della stessa opinione, non tanto per gli aspetti formali relativi alle competenze, ma perché gli argomenti portati dai promotori della petizione sono molto demagogici, personalismi, e hanno il solo obiettivo di distruggere. Condivide la linea adottata dal Municipio di non entrare in polemica e avere un profilo razionale e di ragionevolezza. Infine egli confida nella popolazione poiché il fatto di portare continuamente e unicamente argomenti demagogici e personalismi non può avere esiti positivi.

Il **Consigliere Rogic** sottolinea che il giro di opinioni che è stato fatto è importante, quindi chiede al Sindaco o a chi per esso di rispondere a 3 domande:

- nell'ultimo volantino diffuso dagli iniziativaisti, essi hanno fatto riferimento al progetto del teleriscaldamento o "cippato". Questo progetto viene realizzato o no?

Il **Sindaco Manzoni** ringrazia per la domanda visto che l'allusione a suoi interessi personali nel progetto è chiara, benché di fatto non sia così. Egli spiega che già nella legislatura precedente si era portato avanti il discorso relativo alla realizzazione di un impianto di teleriscaldamento nell'ambito dei lavori relativi alla ricucitura. Dopo gli studi e le analisi fatte dagli addetti ai lavori il Municipio ha ricevuto il progetto di massima per la realizzazione dell'impianto con le offerte dettagliate per ca. 20 potenziali utenti che è fondamentale che aderiscano al progetto affinché esso sia economicamente sostenibile. Ora si tratta di contattare questi potenziali utenti e verificare il loro interesse. Il fatto è che certe offerte, destinate ad utenti che già dispongono di un impianto di riscaldamento, appaiono molto onerose e per questo difficilmente accoglibili. Il finanziatore "Energie 360°" di cui si è già parlato in sedute precedenti, ha ancora interesse nel progetto ma se anche solo uno o degli "utenti base" dovesse rinunciare, la realizzazione del progetto sarebbe compromessa poiché finanziariamente non sostenibile.

Volendo entrare nel merito delle obiezioni mosse dagli oppositori, è importante chiarire che il progetto è un progetto all'avanguardia in Svizzera e permetterebbe la riduzione delle emissioni di polveri fini nell'aria, tant'è vero che l'Ufficio cantonale natura e ambiente sarebbe disposto a concedere il massimo dei finanziamenti previsti.

Il **Consigliere Consoli** chiarisce le differenze fra Canton Grigioni e Ticino per quanto riguarda la legislazione e dal punto di vista dei finanziamenti, per cui è più difficile realizzare un impianto di questo tipo in Grigioni per rapporto al Ticino.

Il **Consigliere Rogic** sollecita una risposta che sia sì o no.

La risposta del Sindaco Manzoni è no.

- Gli iniziattivisti sostenevano che era importante interrompere immediatamente le trattative con l'investitore perché, nel caso di un referendum con esito positivo sul contratto di compra vendita, il Comune avrebbe dovuto pagare penali milionarie. Gli accordi sottoscritti prevedono effettivamente, se del caso, il pagamento di penali? Se sì, cosa comporterebbero per il Comune?

Il **Sindaco Manzoni** risponde che non è vero e che non ci sono penali a carico del Comune. L'accordo sottoscritto prevede che Alfred Müller SA comincerà la progettazione definitiva dopo che la decisione di vendita sarà cresciuta in giudicato. In tal modo vi sono "rischi zero" per entrambe le parti. L'investitore ha presentato una proposta di Piano d'area (PA) in fase di offerta. Il Comune ora deve allestire il PA sulla base di quanto elaborato dall'investitore, in considerazione però delle esigenze pianificatorie del Comune e di tutti quegli aspetti che esulano dal progetto dell'investitore. Il PA è di competenza del Comune e il relativo credito è già stato votato lo scorso anno. Questa sarà l'unica spesa a carico del Comune. Non da ultimo va detto che il Comune deve in ogni caso allestire il PA sulla base della pianificazione locale, indipendentemente da quale investitore interverrà in centro. In sostanza il Comune spende per qualcosa che è suo e che deve avere.

- Quali strumenti abbiamo (CC, commissioni, ecc.) per poter influenzare la realizzazione del progetto in fase di progettazione o esecutiva? Piccole modifiche saranno possibili? E' proprio tutto già deciso con la firma del contratto?

Il **Sindaco Manzoni** risponde che con l'elaborazione del PA si interviene a livello strutturale e urbanistico ma senza determinare per esempio i colori delle facciate, le falde dei tetti, ecc. Si resta ad un livello più alto quindi ci sono diversi punti che dovranno essere valutati in seguito, quando la compra-vendita sarà consolidata. Inoltre il Municipio dovrà anche esaminare e decidere in merito al rilascio della licenza edilizia. Comunque ad ogni passo ci sarà un'adeguata informazione; il progetto è nato condiviso e si continuerà così.

Il **Consigliere Togni** aggiunge che la pianificazione dà regole generali ma definite. In occasione dell'elaborazione del PA le possibilità sono più ampie, una volta che questo sarà approvato da tutte le autorità competenti, i margini di manovra saranno più limitati.

Il **Consigliere Donadoni** interviene in particolare in merito al fatto che i petizionisti hanno fatto solo critiche negative, senza essere propositivi quindi senza dare la possibilità di operare eventuali modifiche o accorgimenti al progetto scelto. Ringrazia infine il CC, le Commissioni e il Municipio per tutto il lavoro che stanno facendo per questo progetto.

Il **Consigliere Pellandini** chiede quanto costerebbe al Comune il referendum, ciò per far capire quanti soldi si spenderebbero ancora a causa dei petizionisti.

Il **Sindaco Manzoni** presume che costerebbe ca. fr. 20'000.-, comunque precisa che a lui non disturba il fatto che si vada in votazione popolare; si tratta di una volontà legittima dei petizionisti. Il fatto è che se a causa di un referendum sulla decisione di vendita il progetto non dovesse proseguire, si parlerebbe di milioni persi, non di poche migliaia di franchi! E' importante quindi procedere con un'informazione chiara e puntuale alla popolazione.

Al termine degli interventi il **Presidente Giudicetti** ricorda che il CC non è chiamato a prendere nessuna decisione. Ciò premesso propone che l'Ufficio presidenziale risponda per conto del CC informando il Movimento Un cher per Rorè che il CC sostiene l'operato del Municipio e condivide la risposta alla petizione che esso ha già trasmesso, senza avere altro da aggiungere.

La proposta del Presidente è condivisa dal gremio.

## **7. Nomina delegati comunali CIDA, periodo di carica 2018-2021**

---

Il Presidente Giudicetti ricorda che devono essere nominati 10 delegati diretti.

Il Consigliere Occiganu propone per il Gruppo Nuove Risorse (NR): Manzoni Alessandro, Togni Daniele, Valsecchi Roberto e Losa Fabrizio.

Il Consigliere Pesenti propone per il partito UDC: Savioni Katia, Bølsterli Ivo e Gemperle Franca.  
La Consigliera Ograbek propone per il PS: Derungs Valentino e Pizzetti Massimo.  
Viene inoltre proposto Marco Gadola per il Gruppo NR.

Sono state proposte 10 persone per 10 nomine. Le persone sopra indicate vengono nominate quali delegati comunali CIDA per acclamazione.

Si passa alla nomina dei supplenti.

Il Consigliere Pesenti propone per il partito UDC Taddei Paolo.  
La Consigliera Ograbek propone per il PS Antognini Mattia e Stanga Renzo  
Il Consigliere Rigotti per il Gruppo NR propone Pellandini Andrea.

Le persone sopra indicate sono nominate quali delegati supplenti per acclamazione.

Per i nominati non presenti in sala vengono consegnate le dichiarazioni di accettazione della carica.

## **8. Nomina delegato comunale UCE, periodo di carica 2018-2020**

---

La Consigliere Ograbek propone Giudicetti Simone, delegato attualmente in carica.  
Non vi sono altre proposte. Giudicetti Simone è nominato delegato comunale UCE per acclamazione.

## **9. Nomina delegati CRER, periodo di carica 2018-2021**

---

Il numero di delegati comunali di diritto è 5.  
Il Consigliere Pesenti propone per il partito UDC: Bølsterli Ivo e Somaini Roberto.  
Il Consigliere Occiganu propone per il Gruppo NR: Manzoni Alessandro e Antognini Ivo.  
La Consigliera Ograbek propone per il PS: Girlanda Edy.

Le persone sopra indicate sono elette quali delegati comunali CRER per acclamazione.  
Si passa alla nomina dei supplenti.

La Consigliera Savioni propone per il partito UDC: Pesenti Giuliano.  
Il Consigliere Rigotti propone per il Gruppo NR: Andrea Pellandini.  
Non vi sono altre proposte.

Pesenti Giuliano e Pellandini Andrea sono nominati quali delegati supplenti per acclamazione.

Per i nominati non presenti in sala vengono consegnate le dichiarazioni di accettazione della carica.

## **10. Nomina delegati comunali CSM, periodo complementare 27.11.2017-30.06.2019**

---

Si tratta di nominare 9 delegati.  
La Consigliera Ograbek propone per il PS: Ghirlanda Edy  
Il Consigliere Occiganu propone per il Gruppo NR: Losa Fabrizio e Costa William  
Il Consigliere Pesenti propone per il partito UDC Gemperle Franca e Taddei Paolo  
Il Consigliere Rigotti propone per il Gruppo NR Pellandini Andrea.  
La Consigliera Ograbek propone per il PS: Derungs Valentino.

La **Consigliera Ograbek** esprime dei dubbi sul fatto che si debbano nominare così tanti delegati.  
La **segretaria Colotti**, su richiesta del presidente, spiega quanto prevede lo statuto CSM attualmente in vigore (come indicato anche nel messaggio). E' possibile che attualmente Roveredo

abbia meno delegati perché non ne ha trovati a sufficienza o perché l'articolo di riferimento dello statuto è stato interpretato diversamente. Si precisa comunque che non appena il nuovo statuto CSM (che Roveredo ha già approvato in votazione popolare) entrerà in vigore (manca l'approvazione del Comune di Grono quindi del Governo), gli ulteriori delegati di diritto (oltre ai membri del Consiglio scolastico), saranno 1 ogni 500 (non più 300), quindi Roveredo dovrà ridurre il numero dei suoi delegati.

Non vi sono altre proposte. Tanto più che il numero di delegati dovrà essere ridotto, si procede alla nomina delle 7 persone sopra indicate, per acclamazione.

Per i nominati non presenti in sala vengono consegnate le dichiarazioni di accettazione della carica.

## **11. Comunicazioni municipali**

---

Il **Sindaco Manzoni** risponde a due interpellanze che il Consigliere Rogic aveva sottoposto durante la scorsa seduta, la prima relativa all'assunzione, alcuni anni fa, di due dipendenti senza pubblicazione del concorso. Egli spiega che queste persone sono state cercate presso l'ufficio di collocamento poiché il Municipio si trovava a quel tempo in una situazione di estrema urgenza e di difficoltà organizzative (mancava la segretaria così come altro personale all'interno dell'amministrazione). Si è trattata di un'eccezione, tant'è vero che da allora, per qualsiasi posizione, è sempre stato pubblicato il concorso.

In seguito il Sindaco Manzoni fa una precisazione in merito ad una risposta che aveva dato, sempre al Consigliere Rogic, relativa alla sistemazione della strada nella tratta Sant'Anna-Grotto Gardelina. Ebbene il Municipio ha elaborato un preventivo e si è reso conto che la sistemazione della strada, così come era pensata, è improponibile; i costi sono esorbitanti tenendo inoltre conto che andrebbe anche applicata la tassa di perimetro alle parcelle interessate. Detto ciò il Municipio rinuncia ad una sistemazione con bitume e alla posa della condotta dell'acqua (tutti sono comunque già serviti), ma si impegna ad effettuare una sistemazione "sterrata".

Il **Sindaco Manzoni** risponde quindi alla seconda domanda di Rogic, relativa all'acquedotto di Gardelina e alla procedura d'incasso della tassa di perimetro. Egli conferma che, in modo effettivamente molto ingenuo, il Municipio aveva deciso di "congelare" la procedura di prelievo del contributo di perimetro relativo alla realizzazione dell'acquedotto fino a raggiungere il Grotto Provée, pensando di poter poi considerare un comprensorio unico in occasione della realizzazione della seconda tratta (dalla chiesa di Sant'Anna al Grotto Provée, passando per Gardelina) e incassare il perimetro su tutto il comparto. Le verifiche con il legale hanno chiarito che ciò non è possibile, pertanto prossimamente si rifarà la procedura d'incasso così come deciso originariamente.

Al termine di una breve discussione e di alcuni chiarimenti, il Consigliere Rogic accetta le risposte del Sindaco Manzoni.

Infine, in riferimento alla questione della pubblicazione delle decisioni e delibere del Municipio sollevata durante l'ultima seduta dal Consigliere Taddei per conto del gruppo UDC, il **Sindaco Manzoni** spiega che sono state fatte le verifiche del caso con il legale in relazione alla protezione dei dati, e quant'altro. Sulla base di queste verifiche si può dire che il Municipio sta già pubblicando quanto tutto quanto legalmente pubblicabile, ad eccezione delle delibere. A questo proposito si intende procedere come si faceva alcuni anni fa, per cui all'inizio di ogni anno si procederà alla pubblicazione di un elenco di tutte le delibere sopra i fr. 20'000.- relative all'anno precedente. La tabella relativa al 2017 è in fase di allestimento e verrà esposta a gennaio.

Il **Consigliere Taddei** si dichiara soddisfatto della risposta.

Non vi sono altre comunicazioni.

## 12. Mozioni e postulati

---

Nessuno.

## 13. Interpellanze ed eventuali

---

Il **Consigliere Pellandini** informa in merito all'attività di una nuova "associazione culturale Rorè – San Vittore". Propone di coinvolgerla in un progetto intercomunale finalizzato a mantenere vivo il dialetto. Chiede quindi in che misura ciò è eventualmente fattibile.

Il **Consigliere Togni** si dice concorde, purché certe attività e manifestazioni non vengano utilizzate per fare pubblicità ai petizionisti, come già avvenuto in occasione di altri eventi, dove venivano distribuiti i volantini per la raccolta delle firme per la petizione.

La **Vice sindaca Rigotti** propone di parlarne direttamente con la presidente dell'associazione.

Il **Sindaco Manzoni** conferma che si può valutare una forma di collaborazione ma che l'associazione dovrà presentare il progetto e le relative richieste o proposte.

Il **Consigliere Ghirlanda** auspica la posa di un lampione vicino al bar sport.

L'**Ingegnere Bortolon** conferma che la zona sarà ben illuminata.

Il **Consigliere Donadoni** segnala un problema di visibilità all'entrata del parcheggio adiacente al campo sportivo in zona Cioldina. Consiglia la posa di uno specchio.

Il **Sindaco Manzoni** conferma che lo specchio è già stato ordinato e che, su richiesta di un gruppo di genitori dei bambini che frequentano l'asilo, sono stati predisposti degli accorgimenti per facilitare l'accesso e l'uscita al posteggio.

Il **Consigliere Taddei** chiede, se si sa già, quale sarà la destinazione dei terreni agricoli a sud, rispettivamente a ovest di Roveredo, dove si sta smantellando l'autostrada.

Il **Sindaco Manzoni** spiega che tutti i terreni che saranno dismessi dal vecchio sedime autostradale diverranno di proprietà del Comune, per cui verranno messi a disposizione degli agricoltori, ma questa procedura prevede tempi ancora lunghi poiché prima bisognerà procedere alla rivitalizzazione.

La **Consigliera Savioni** chiede se il Municipio ha pensato di dimostrare la sua solidarietà alla Bregaglia con un contributo al Comune per la frana di alcuni mesi fa.

Il **Sindaco Manzoni** risponde che il Municipio ha già provveduto e il Comune di Bregaglia ha trasmesso i suoi ringraziamenti.

Il **Consigliere Rogic** informa che ha partecipato all'interessante presentazione del totem RSI e invita la Vice sindaca Rigotti a parlarne brevemente. Si dice comunque dispiaciuto per il fatto che le autorità della bassa valle fossero poco rappresentata in occasione dell'inaugurazione.

La **Vice sindaca Rigotti** spiega che si tratta di una piattaforma multimediale contenente documenti dal 1930 ad oggi relativi al Moesano. I documenti sono di proprietà delle teche RSI. L'obiettivo è di divulgazione di questi documenti e informazione. Oltre al totem sono disponibili 7 tablet di cui 4 nel Moesano, gli altri a Coira, Bregaglia e Poschiavo. Questo perché il totem è relativo unicamente al Moesano mentre i tablet contengono documenti anche di queste altre regioni. La Vice sindaca spiega le potenzialità di questi strumenti per esempio nelle scuole.

Il Sindaco Manzoni ricorda che la realizzazione del totem è il frutto di un progetto della Pgi al quale il Comune ha contribuito con fr. 6'000.-.

Non vi sono altri interventi, il **Presidente Giudicetti** ringrazia i presenti e chiude la seduta (sono le ore 22.00 ca.).

Il Presidente:  
Simone Giudicetti

La Segretaria:  
Tatiana Colotti